



ANB Inform@ Tecnica

REPORT INFORMATIVO REALIZZATO DA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIETICOLTORI

SINTESI INFORMATIVA DELLE NOTIZIE DI CARATTERE TECNICO RIGUARDANTI LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E LE COLTURE INERENTI LE ATTIVITA' DI ANB. PER APPROFONDIMENTI CONSULTARE I SITI INTERNET www.anb.it E www.aninforma.it

1 ottobre 2010

FASE COLTURALE

STADIO DI INGROSSAMENTO DELLA RADICE E DI ACCUMULO DEL SACCAROSIO - NONA SETTIMANA DI CONFERIMENTO

Lo stabilimento di Termoli ha concluso i conferimenti in data 25 settembre. Sugli altri zuccherifici le consegne procedono con regolarità, nonostante le recenti difforni

precipitazioni. Per tutti gli stabilimenti dell'area nord, le previsioni relative alle date di chiusura si attestano sulla terza decade del mese di ottobre.

DATI RELATIVI AI CONFERIMENTI aggiornati al 27 settembre.

stabilimenti	Co.Pro.B. MINERBIO	ERID. SADAM SAN QUIRICO	ITALIA ZUCC. PONTELONGO	Z. MOLISE TERMOLI
Data apertura	2 agosto	8 agosto	10 agosto	1 luglio
Giorni di lavorazione industriale	57	51	49	86
Bietole lavorate giornalmente (t)	15.000	15.000	16.000	10.000
Stima conferimenti (%)	64%	68%	64%	100%
Data chiusura ipotizzata	22 ott.	25 ott.	22 ott.	effettiva 25 sett.
Polarizzazione media (%)	14,90	14,38	13,96	16,12
Tara media (%)	12,28*	9,77	10,03*	9,24
Quantativo medio radici (t/ha)	-	58,4	62,3	45,9
Quant. med. saccarosio (t/ha)	-	8,4	8,7	7,4
P.S.D. (%)	92,18	-	92,26	89,88

Per San Quirico, Pontelongo e Termoli, i parametri di valorizzazione e produttivi sono relativi ai conferimenti dei soci ANB; per lo stabilimento Coprob di Minerbio sono stati riportati i dati di fabbrica.

* Il dato "tara media" relativo agli stabilimenti di Minerbio e Pontelongo comprende anche il valore della "terra di restituzione".

I parametri di valorizzazione merceologica ed in particolare i dati di tara, non rilevati presso il medesimo zuccherificio, non risultano direttamente confrontabili, in considerazione delle diverse metodologie di valutazione. Informazioni di dettaglio sull'argomento sono riportate sul sito www.anbinforma.it.

DATI PRODUTTIVI E POLARIMETRICI

Principali parametri produttivi, merceologici e tecnologici, suddivisi per provincia. Dati relativi a conferimenti soci ANB, aggiornati al 27 settembre.

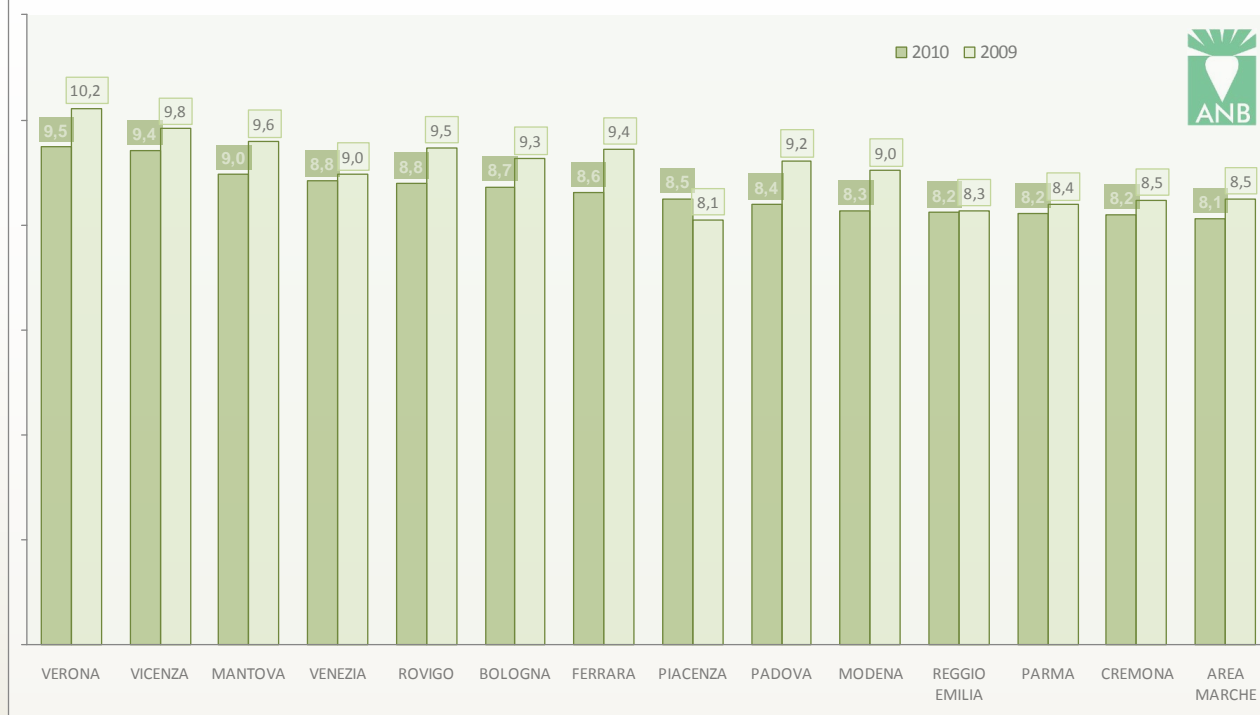
Provincia	Tara %	Polarizzaz. %	Peso t/ha	Saccarosio t/ha	Pur. Sugo Denso %
ALESSANDRIA	8,03	14,97	53,5	8,0	-
BRESCIA	10,49	13,73	64,5	8,9	-
CREMONA	9,06	14,37	57,0	8,2	-
MANTOVA	9,95	13,99	64,0	9,0	-
PAVIA	11,46	14,93	49,5	7,4	-
PADOVA	9,59	13,53	62,0	8,4	91,97
ROVIGO	8,91	14,29	61,5	8,8	92,33
TREVISO	7,80	13,55	69,0	9,3	92,39
VENEZIA	8,12	14,14	62,5	8,8	92,74
VERONA	10,70	14,04	67,5	9,5	92,72
VICENZA	9,76	13,45	70,0	9,4	91,84
BOLOGNA	11,94	15,04	58,0	8,7	92,77
FERRARA	11,55	14,24	60,5	8,6	91,28
MODENA	12,32	14,52	57,0	8,3	91,28
PARMA	9,15	14,54	56,5	8,2	-
PIACENZA	8,98	14,41	59,0	8,5	-
REGGIO EMILIA	10,07	14,71	56,0	8,2	-
AREA MARCHE	7,24	15,93	51,0	8,1	91,70
PESCARA	9,50	14,58	44,0	6,4	90,62
FOGGIA	10,84	17,03	45,0	7,7	88,69
POTENZA	8,18	16,30	45,0	7,3	90,29



VALORI SACCAROSIO PER PROVINCIA

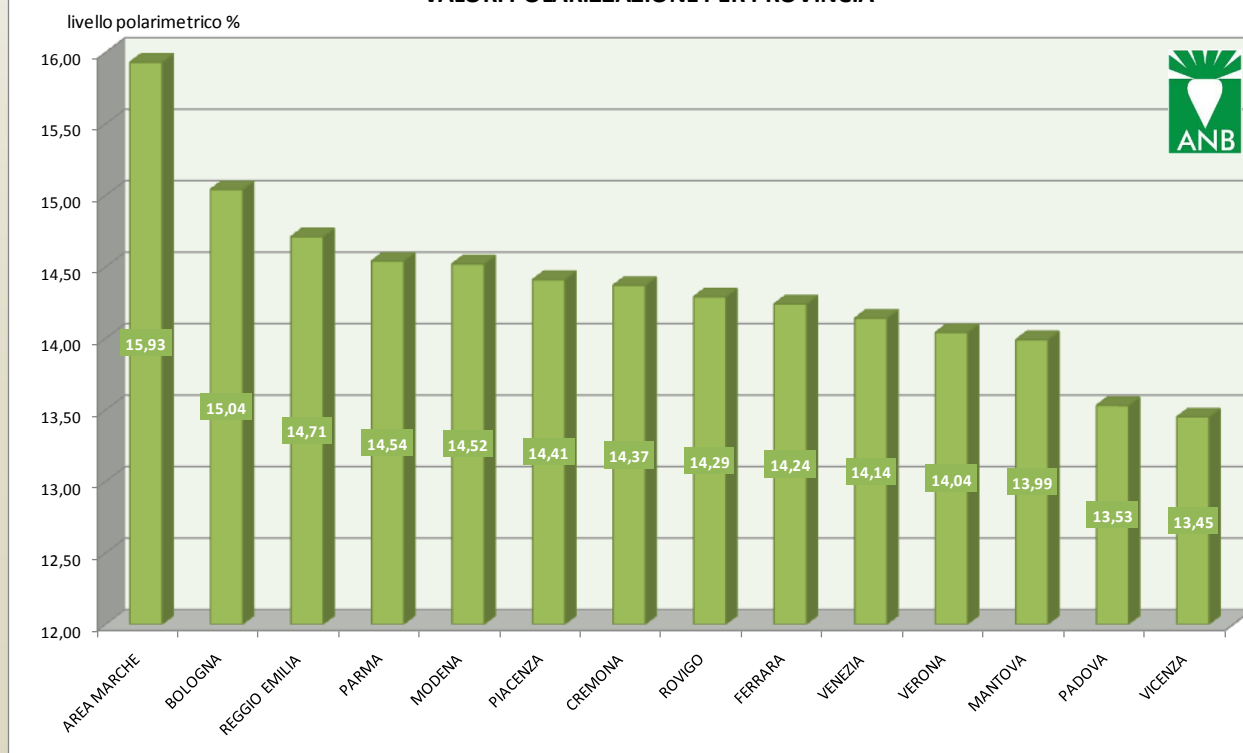
CONFRONTO ANNATE 2009/10 - 2010/11

conferimenti annata 2010/11 aggiornati al 13 settembre



CAMPAGNA SACCARIFERA 2010/11

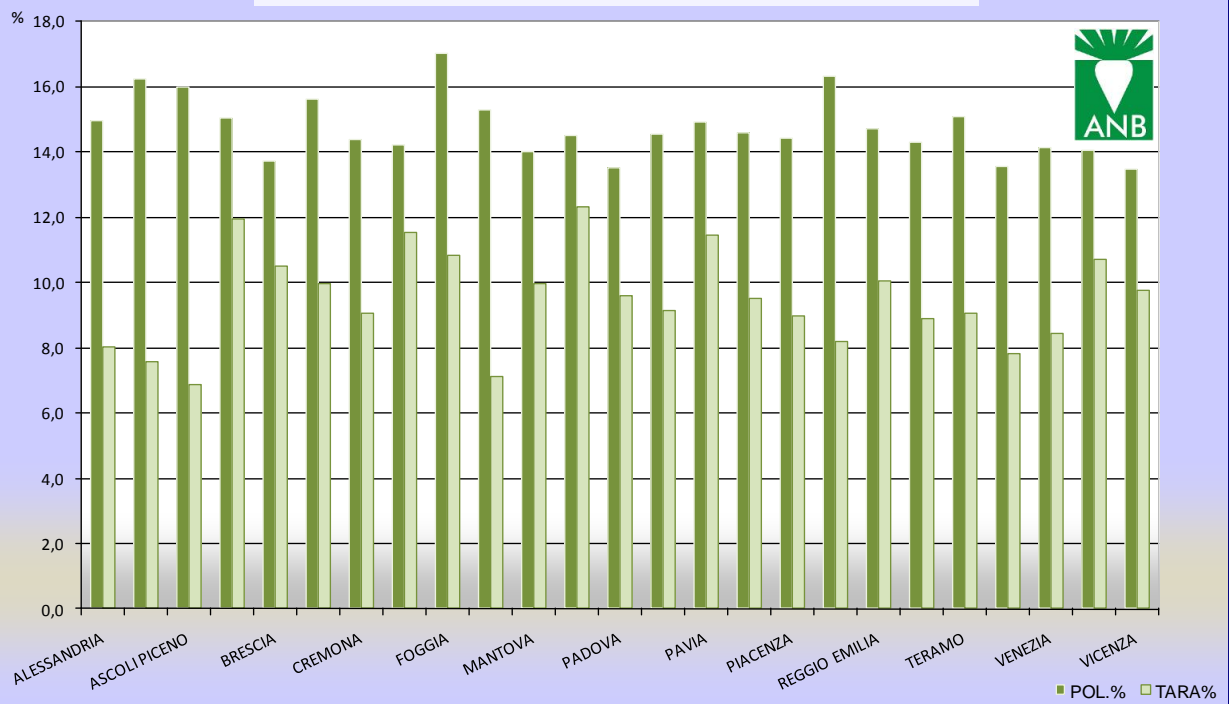
VALORI POLARIZZAZIONE PER PROVINCIA



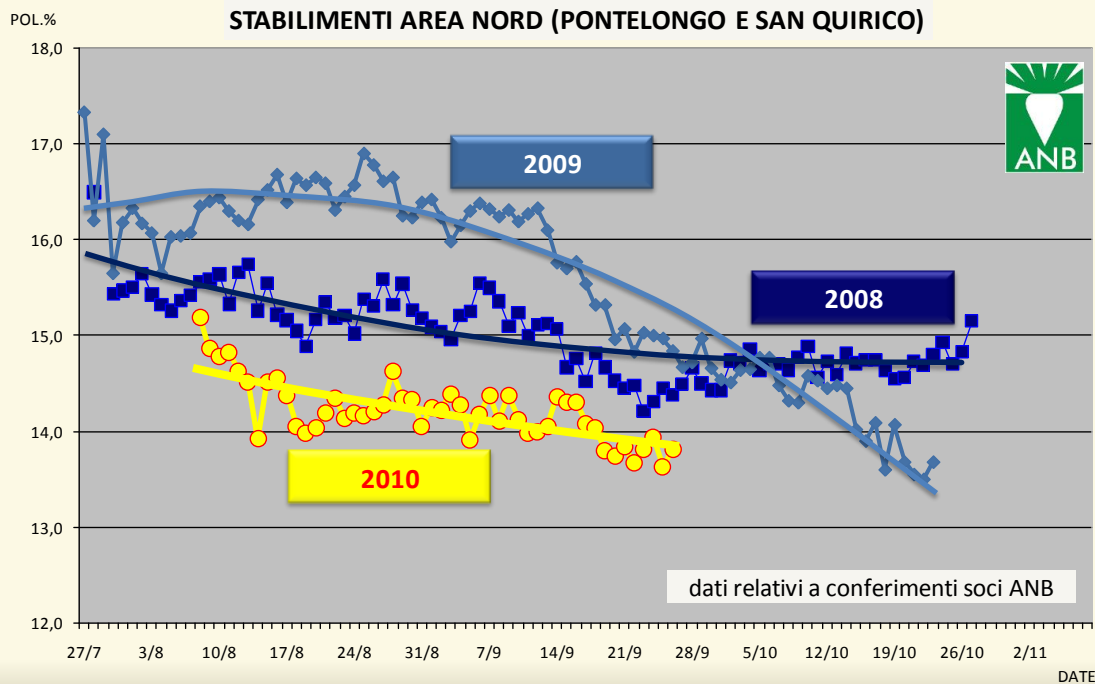
**CAMPAGNA SACCARIFERA 2010/11
PRODUZIONI IN PESO PER PROVINCIA**



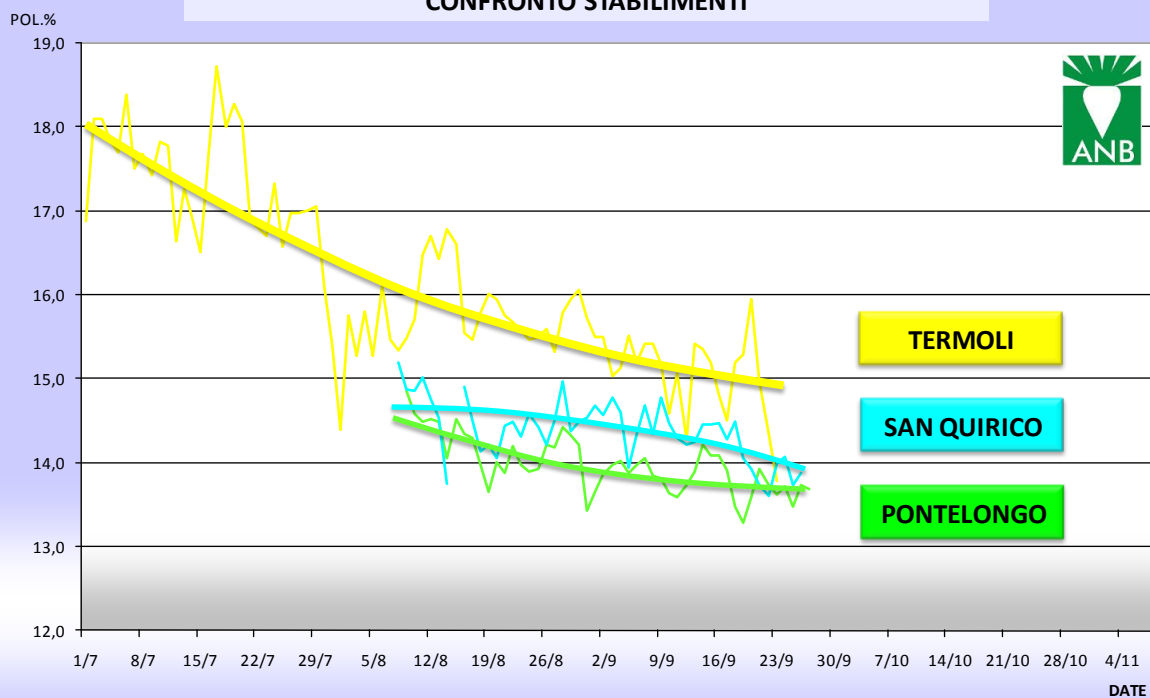
**TARE E POLARIZZAZIONI MEDIE PROGRESSIVE ANNATA 2010
CONFRONTO PROVINCE**



**ANDAMENTO POLARIZZAZIONI MEDIE GIORNALIERE
CONFRONTO ANNATE 2008/09 - 2009/10 - 2010/11
STABILIMENTI AREA NORD (PONTELONGO E SAN QUIRICO)**



**ANDAMENTO POLARIZZAZIONI MEDIE GIORNALIERE ANNATA 2010
CONFRONTO STABILIMENTI**





IL COLZA ed il Progetto ANB SADA



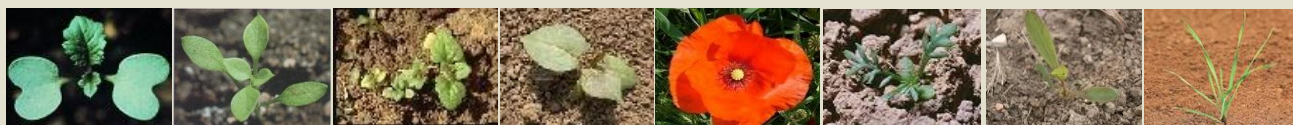
IL DISERBO AUTUNNALE

Il controllo delle infestanti autunno invernali è di grande importanza per il successo della coltura del colza. Le prime fasi rappresentano, infatti, il periodo più critico in relazione all'azione competitiva esercitata dalle malerbe che, rallentando lo sviluppo della coltura, impediscono il raggiungimento della fase idonea al superamento dei rigori invernali (rosetta di 6/8 foglie). Nella fase di pre emergenza, epoca d'elezione per il controllo della maggior parte delle infestanti, l'unico principio attivo selettivo registrato è il

Metazachlor. Il medesimo può essere impiegato anche nella fase di post emergenza precoce, su infestanti allo stadio cotiledonale. Dopo l'emergenza della coltura, possono essere, inoltre, impiegati graminicidi e prodotti a base di chlopiralid. Quest'ultima soluzione, che rappresenta l'unica possibilità di intervento primaverile contro le infestanti a foglia larga, è caratterizzata da uno spettro d'azione limitato (Matricaria, Picris, Daucus, Ammi, Vicia) e da un costo elevato.

LE PRINCIPALI INFESTANTI DEL COLZA

- Graminacee invernali: Alopecurus, Lolium, Avena, Phalaris, Poa;
- Dicotiledoni annuali: grandi crucifere (Sinapis, Rapistrum, Brassica, Myagrum), Veronica, Stellaria, Papaver, Matricaria, Gallium, Fallopa, Aviculare;
- Perenni: Cyrsium, Sylibum, Equisetum;
- Rinascite di frumento ed orzo.



PROGRAMMI DI DISERBO AUTUNNALE

PRE SEMINA	Glifosate	(vari)	<i>Diserbanti non selettivi indicati in presenza di infestanti emerse prima della semina.</i>
PRE EMERGENZA	Metazachlor	Butisan S o Sultan 1-2 l/ha	<i>La dose minima (1 l/ha) è indicata solo per terreni sabbiosi. Nei terreni torbosi la rapida disattivazione del principio attivo suggerisce applicazioni di post emergenza precoce.</i>
POST EMERGENZA PRECOCE	Metazachlor	Butisan S o Sultan 1-1,5 l/ha	<i>L'applicazione di post emergenza è indicata in terreni torbosi, con coltura allo stadio di almeno due foglie vere, in presenza di infestanti allo stadio cotiledonale.</i>



IL COLZA

ed il Progetto ANB SADA



LA DIFESA NELLE PRIME FASI CULTURALI

Attualmente, in Italia, a differenza di quanto avviene in altri paesi europei, i prodotti idonei al trattamento insetticida del seme non sono ancora stati registrati su colza. I medesimi costituirebbero un valido strumento di protezione della plantula nelle

prime fasi colturali, in particolare contro altica ed elateridi. L'unico insetticida registrato per l'impiego in localizzazione è "FORCE" - dose indicata 12 kg per ettaro. Il medesimo risulta attivo unicamente contro elateridi ed altri insetti terricoli.

TECNICHE DI CONTENIMENTO DEI PRINCIPALI FITOFAGI NELLE PRIME FASI CULTURALI



LIMACCE

Monitorare l'impianto sino alla terza-quarta foglia, in particolare vicino a boschi. Nelle aree a rischio aggiungere esche alla semina.



ALTICA

Monitorare la coltura nelle prime fasi di crescita (emergenza-due foglie vere) e trattare con piretroidi consentiti (deltametrina, lambdacialotrina, fluvalinate, bifentrin), al superamento del valore soglia di 3 piante colpite su 10.



ELATERIDI

Monitorare la coltura nelle prime fasi di crescita (emergenza-due foglie vere) e trattare con piretroidi consentiti (deltametrina, lambdacialotrina, fluvalinate, bifentrin), al superamento del valore soglia di 3 piante colpite su 10.



CAVOLAIA

Nella fase corrente vengono segnalati danni imputabili a larve di cavolaia. Con temperature superiori ai 15-20 gradi aumenta la frequenza e l'intensità del danno. Monitorare la coltura e trattare con piretroidi consentiti, ove riscontrata la presenza del lepidottero.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla eventuale revisione o deroga di alcuni prodotti.